

In casa sopra San Bartolomeo di Chiusa Pesio

Addetto alla sicurezza ucciso da un colpo partito dalla sua pistola

L'incidente mentre mostrava le armi a due amici

Borgata Pagliotta
L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di Ferragosto nella casa dell'uomo sopra la frazione San Bartolomeo di Chiusa Pesio



MATTEO BORGETTO
CHIUSA PESIO

Ha trascorso il pranzo di Ferragosto con gli amici, quindi ne ha invitati due a casa sua, un rustico ristrutturato tra i boschi di borgata Pagliotta, sopra San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Qui, ha mostrato loro una serie di armi letalmente detenute.

Forse hanno sparato qualche colpo nel giardino, distante dalla strada, quindi sono rientrati nel soggiorno. Qualcosa sarebbe andato storto mentre stava pulendo e risistemando la pistola automatica, carica e senza la sicura. Uno sparo, probabilmente accidentale, e il proiettile l'ha colpito alla tempia destra.

È morto all'istante Stephane Montserrat Badia, italo-francese di 45 anni, addetto alla sicurezza in diversi locali e discoteche della Granda, padre di due bimbi. La tragedia l'altro pomeriggio, poco dopo le 17,30. Atterriti, disperati, gli



Stephane Montserrat Badia
Aveva 45 anni e lavorava in diversi locali e discoteche della Granda

amici hanno tentato invano di soccorrerlo, poi hanno cercato di dare l'allarme con il cellulare, ma in quella zona non c'è campo. Hanno così dovuto scendere fino a San Bartolomeo, riuscendo a contattare i carabinieri e il «118». All'arrivo, équipe medica e militari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. L'abitazione di Stephane Montserrat Badia è stata messa sotto sequestro e l'inchiesta prosegue, ma dinamica e responsabilità sarebbero chiare.

I carabinieri di Chiusa Pesio e di Cuneo hanno raccolto le testimonianze degli amici, che

non sono indagati. Sotto choc, hanno raccontato la terribile sequenza dei fatti, che sarebbero riconducibili a un drammatico incidente. Altre persone sono state sentite a San Bartolomeo, dove l'italo-francese si era trasferito da un anno.

Appassionato di motori

Oltre al lavoro da addetto alla sicurezza, affittava anche la sua auto «Ferrari» in occasione di matrimoni, feste private e ricorrenze. «Grande appassionato di moto e vetture da corsa - ricorda un amico -, era un uomo buono e gentile, simpatico e dalla battuta pronta. Un padre amorevole, con una dedizione totale per i figli. Il pensiero va soprattutto ai bambini e ai famigliari».

La salma di Stephane Montserrat Badia è stata composta all'obitorio del cimitero di Cuneo, in attesa del nullaosta per i funerali. La data non è ancora stata fissata.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Liliana Pellegrino

Dal 1958 ha vissuto a Roma dove realizzava gli abiti per attori registi cantanti. Scelse di non sposarsi e ha sempre mantenuto i contatti con il fratello Dante geometra e gli amici di Boves

Scrittrice e protagonista anche in Tv

Boves, addio a Liliana l'intelligente sarta dei grandi attori italiani

Quando Barack Obama fu eletto presidente degli Stati Uniti, confezionò un elegante abito da sera per la moglie Michelle. Era ancora un'abilissima sarta. Ricavò le misure della first lady sui giornali, realizzò il vestito e lo spedì a Washington. «Un dono per festeggiare l'insediamento alla Casa Bianca del primo presidente di colore, perché ho l'anima partigiana - diceva -.

Ma anche perché Michelle avrebbe bisogno di un guardaroba più adeguato».

Liliana Pellegrino, 91 anni, costumista di cinema e teatro a Roma, all'Opera di Parigi e di Vienna, è morta all'ospedale Carle di Cuneo. Nata a Boves, trascorse la giovinezza nella città ai piedi della Bisalta. Visse il periodo del fascismo, della guerra e fu testimone dell'eccidio di Boves, il 19 settembre 1943.

Dolce Vita romana

Dotata di un talento straordinario per la sartoria, lavorò a Boves, ma nel 1958 si trasferì nella Roma forse più bella di sempre, quella della «Dolce Vita». Trovò un impiego in un ospedale psichiatrico, poi strinse amicizia con la sorella di Mario Scaccia, attore di cinema e teatro.

Riprese a cucire, facendosi notare negli ambienti dell'Opera e di Cinecittà. Una brillante carriera profes-

sionale la portò a diventare una delle costumiste più apprezzate e ricercate in Italia e all'estero.

Orson Welles e Pavarotti

Lavorò con grandi registi italiani, attori e cantanti d'opera (spesso con Luciano Pavarotti), confezionò abiti su misura, fra gli altri, per il regista statunitense Orson Welles e James Stewart.

Tutti gli anni, il 25 Aprile, tornava nella sua Boves per la festa della Liberazione e incontrare l'amato fratello Dante. Per il suo passato «da partigiana» e antifascista, fu spesso invitata come ospite in trasmissioni Rai. Appassionata lettrice negli ultimi anni scoprì anche una vena artistica di scrittrice e pubblicò alcuni libri. A Boves, tornava anche per la festa delle Leve, sfoggiando un'impeccabile eleganza e quello spirito da donna libera, indipendente, che accompagnò tutta la sua vita. «Perché non mi sono sposata? Ho amato tanto e sono stata amata tantissimo, ma ho capito che sto bene da sola - disse in un'intervista tv -. Non sento la solitudine. La mia vita è stata piena e intensa. Senza rimpianti». Lascia il fratello Dante e i nipoti.

Funerali oggi alle 16,15

Funerali oggi, alle 16,15, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, a Boves. [MT. B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In breve

Boves

Morta la moglie del medico Giuliano

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Maria Massa, 76 anni, moglie del medico ed ex consigliere comunale, Michele Giuliano. Colta da infarto, nella sua abitazione di piazza Italia, è deceduta all'ospedale di Cuneo. Originaria di Boves, Maria Massa studiò Lingue straniere alla Università di Monaco e Vienna. Lascia anche i figli Andrea e Marta. [MT. B.]

Bagnolo

Cade da tre metri Pensionato ferito

Incidente ieri, alle 17, a Montoso. V. M., 70 anni, è caduto da un'altezza di tre metri. È intervenuto l'elicottero del «118» che ha trasportato il pensionato all'ospedale di Savigliano. [A. G.]

Grinzane Cavour

Esce di strada con la moto

Incidente il giorno di Ferragosto vicino al castello di Grinzane Cavour. N. D., francese, 59 anni, ha perso il controllo della moto, finendo fuori strada (prognosi 40 giorni). [CR. B.]

Lutto

Morto a Ciriè Renato Michele Coppo

È morto, a Ciriè, Renato Michele Coppo, 70 anni, padre del poligrafico della redazione cuneese de «La Stampa». Le condoglianze a Fabrizio e famiglia da parte dei colleghi della redazione. [R. S.]

NECROLOGIE

Si stringono con affetto a Ninni, Mara, Gea ed a tutti i familiari nel ricordo del carissimo

Gigi Fiorio

Cavaliere della Repubblica

gli amici: Ileana e Paio, Barbara e Sergio con Maria e Cocco, Barbara e Chicco, Mariella e Paolo, Roberta ed Aurelio, Antonella e Daniel, Bianca e Paolo con Mabi, Silvia e Giuseppe con Angelica, Sabrina ed Eraldo con Noemi e Cristina, Elena Monica e Pier Giorgio con Mily e Bruni, Mara e Roberto, Luiseella e Giò, Jenny e Paolo, Gabriella, Laura Luisa e Massimo, Vivien e Gibi, Enrica e Valter, Elena ed Osvaldo, Enrica e Giancarlo, Betta e Stefano con Federico Leonardo ed Alberto, Franca ed Alessandro, Vilma e Diego, Cinzia e Gian, Cristiana e Gianpiero, Elvira ed Enrico, Cristiana e Fabrizio, Romina e Sandro, Enrica e Guz.

-Cuneo, 16 agosto 2017

Fossano, l'Amministrazione ridimensiona

Rissa tra due detenuti Il sindacato Osapp: «Serve un'indagine ispettiva»

A Ferragosto nel carcere «Santa Caterina» di Fossano c'è stata una lite fra due detenuti, un nomade sinti e un cittadino extracomunitario. A dare la notizia è Leo Beneducci, segretario generale dell'Osapp (sindacato autonomo della polizia penitenziaria) che chiede «l'avvio di un'indagine ispettiva». Durante il litigio i due reclusi si sarebbero reciprocamente colpiti con pugni calci e bastonate e avrebbero lanciato anche sgabelli.

«È l'ennesima dimostrazione - afferma Beneducci - della incoerenza ed inefficace



Il carcere di Fossano

gestione dei detenuti che sarebbero stati autorizzati a muoversi liberamente e senza possibilità di effettivo controllo, stante la normale penuria di personale, fino alle ore 22, caso più unico che raro tra gli istituti penitenziari del Paese». Beneducci sottolinea la pesante situazione in cui si trovano gli agenti. Dall'Amministrazione penitenziaria l'episodio viene circoscritto a uno scontro con prognosi mediche minime, lontane da quello che viene evocato dal sindacato.

La casa di reclusione è conosciuta per l'attenzione all'insediamento nel tessuto cittadino, essendo nel centro di Fossano. Sono in corso tre progetti a favore di detenuti ed ex. Uno di questi dà la possibilità a 12 reclusi di frequentare un corso di edilizia di 120 ore, lavorando anche nel cantiere aperto alla palestra dei salesiani.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WASABI
sexy elegant original show

APERTI DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA
SPECIALIZZATI IN ADDII AL CELIBATO E CENE SEXY

APERTI TUTTO AGOSTO

via marmora n° 18 - Confreria - CN - Tel: 334/7722220
www.wasabitalpdance.com - info@wasabitalpdance.com

CUC SALUZZO MORETTA
RACCONIGI BAGNOLO P.TE
LAGNASCO (CN)

ESTRATTO BANDO DI GARA
Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di stilo riso a favore del comune di Saluzzo, per il periodo indicato nel capitolato (CIG) 716438906E avente valore stimato della concessione di € 1.384.370,00 oltre gli oneri per la sicurezza con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a il merito -aggregativo-compensatore emendato nel bando. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 21.09.17. Data di esperimento della gara: ore 10 del 26.09.17. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 28.07.17. Copia integrale del bando, progetto di servizio, capitolato e disciplinare ed informazioni sul sito: www.comune.saluzzo.cn.it; Saluzzo, 28.07.17.

La NUP: dott.ssa Mariella Malva

LA STAMPA POINT

CUNEO - c.so Giottini, 21 bis
Tel. 0171 609122

Da Lunedì a Venerdì:
9,00 - 13,00 e 14,30 - 18,30
Mercoledì:
9,00 - 13,00 e 14,00 - 18,00

FK